

A Torino rapida conclusione del match valido per l'« europeo » dei mediomassimi

Adinolfi conserva il titolo Lubbers KO al secondo round

Ciclismo su pista

«Silurato» Messina nuovo CT è Maspes

MILANO, 31. Dopo aver ringraziato il signor Guido Messina per l'opera svolta a favore della U.C.I.P., l'Esecutivo della medesima ha nominato commissario Tecnico della pista per il prossimo anno il signor Antonio Maspes.

La nuova Ferrari proverà al Mugello

SCARPERIA, 31. La nuova monoposto di formula 1 della Ferrari, la 312 T2, presentata ufficialmente il 25 ottobre scorso a Fiorano di Modena, proverà all'autodromo internazionale del Mugello nei giorni 6 e 7 novembre prossimo.

Jack Dempsey ha lasciato ieri l'ospedale

NEW YORK, 31. L'ex-campione del mondo dei pesi massimi Jack Dempsey è stato dimesso oggi dalla Clinica Universitaria di New York dove è stato sottoposto ad alcuni esami medici. Dempsey, che ha 80 anni, era stato ricoverato sabato scorso dopo che aveva detto di non sentirsi bene. I suoi familiari non hanno voluto che i medici rivelassero la sua diagnosi.

Del tennis il razzismo

Il Comitato della Davis abbraccia l'«apartheid»

Il comitato direttivo della Coppa Davis è un organismo che, ogni tanto, si riunisce per decidere. Anni fa si riunì per decidere di espellere il Sud Africa. In seguito si riunì per decidere di riammettere il paese razzista in lizza per la celebre insalata. Evidentemente il suddetto Comitato era riuscito a vedere cose che all'ONU erano sfuggite. Se è vero — e lo è — che le Nazioni Unite non avevano e non hanno ragioni per attenuare la posizione di boicottaggio nei confronti dell'apartheid praticata dal Sud Africa, non si capisce come abbia potuto il Comitato organizzatore della Davis decidere in fretta e offensiva antitesi dell'ONU.

totocalcio

Cagliari-Juventus	x 2
Cesena-Sampdoria	x
Como-Roma	x 2
Fiorantina-Perugia	1 x
Lazio-Bologna	1 x
Milan-Ascoli	1 x
Torino-Inter	1 x 2
Verona-Napoli	x 2
Brindisi-Spal	1 x
Palermo-Venezia	x
Sambened-Pescara	x
Plas-Arezzo	x
Reggina-Sorrento	1 x 2

totip

PRIMA CORSA	1
SECONDA CORSA	x 2
TERZA CORSA	2 x 1
QUARTA CORSA	x x
QUINTA CORSA	1
SESTA CORSA	1 2
	2 1

L'olandese provato da una lunga sauna per rientrare nei limiti di peso - Un destro fortunato del campione ha chiuso il match dopo 2'13 della 2. ripresa

Dal nostro inviato

TORINO, 31. Il prologo è stato da «bagnante» in minima, durante il peso, Domenico Adinolfi e l'olandese Rudy Lubbers, si sono trovati oltre il peso regolamentare delle 175 libbre.

In via preliminare il Comitato ha subito nominato il segretario aggiunto nella persona del maestro di sport Renato De Rocco che affiancherà l'attuale segretario Massaretti, ammettendolo a partecipare alla riunione.

L'Esecutivo ha altresì accettato le dimissioni del cavalier Gino Gorla, presidente della Commissione Tecnica, provvedendo allo scioglimento della stessa. In conseguenza ha nominato la nuova Commissione che risulta così composta: presidente Carlo Bianchi, e quali componenti i signori Landoni Luigi, Sacconi Renato, Scariotti Edoardo, Farfoglio, confermando per il 1976 il commissario tecnico della strada Alfredo Martini.

L'Esecutivo ha inoltre istituito una «Commissione di studio e promozione» rinvia la composizione alla prossima riunione che, stando alle parole dell'avvocato Maspes, ha comunicato di aver preso contatti con il sottosegretario al ministero del Lavoro e Previdenza Sociale on. Bosco per esaminare la possibilità di un miglioramento del trattamento previdenziale e pensionistico a favore dei corridori professionisti nominando una apposita delegazione composta dall'avvocato Maspes, presidente dell'Associazione corridori ciclisti professionisti e dal segretario generale della Feder ciclismo Giuliano Pacciarelli.

Nei Palazzi dello Sport torinese un locale davvero superbo, sono presenti cinquemila spettatori al momento del primo round. Paul Ferreri è un mancino che per tre anni ha ricoperto la posizione di capo della boxe come pochi. Paul Ferreri, che stesera si batte da peso piuma, è un orlundo importante, nel resto come lui, anche il più pesante Rocky Jacobs pure ha ricoperto in Italia dall'Australia dove la boxe è solo avventura e rischio.

Nei Palazzi dello Sport torinese un locale davvero superbo, sono presenti cinquemila spettatori al momento del primo round. Paul Ferreri è un mancino che per tre anni ha ricoperto la posizione di capo della boxe come pochi. Paul Ferreri, che stesera si batte da peso piuma, è un orlundo importante, nel resto come lui, anche il più pesante Rocky Jacobs pure ha ricoperto in Italia dall'Australia dove la boxe è solo avventura e rischio.

I suoi colpi più veloci e precisi. E' stata però una breve illusione quella del transalpino perché un destro pesante sparato da Duran lo ha fatto precipitare violentemente sul tavolo. E' stato un ko impressionante, mancavano soltanto due secondi alla fine del primo round.

José Luis Duran lo rivedremo maggiormente impegnato venerdì prossimo, e cioè novembre, nella rivincita con Calcebrini che si svolgerà nel Palazzetto di Milano. Sul medesimo cartellone vi sarà pure Adinolfi opposto a un valido avversario. Il bizzarro Salvatore Russo, pesante napoletano, ha fatto una volta ha sciupato confusamente la sua straripante energia fisica pareggiando dopo otto riprese movimentate con Aldo Lentini.

Giuseppe Signori

Domani, quarta giornata, le partite di « A » cominciano alle 14.30

Juve a Cagliari, Napoli a Verona ma il «clou» è fra Torino e Inter

I «viola» in casa col Perugia - Viva attesa per l'Ascoli a San Siro contro il Milan - La Lazio, priva di Martini, all'Olimpico col Bologna - La Roma a Como per un risultato positivo

Domani, quarta giornata di andata del campionato, le partite inizieranno alle ore 14.30 con Juventus e Napoli impegnate entrambe in trasferta a Cagliari e a Verona. La classifica che condividono con cinque punti ciascuna dopo tre partite disputate. Sia l'una che l'altra hanno ceduto un punto nella seconda giornata in trasferta a Cagliari e al portone di Verona.

Nell'isola i campioni d'Italia troveranno la squadra di Suarez priva dello squallificato Nicolai ma certamente caricata a dovere per l'impegnativo confronto nei quali i due «ex» Viola e Longobucco vorranno certo distinguersi, mentre Gigi Rivera potrebbe ritrovare se stesso proprio stimolato dal «biscione» degli avversari, adesso nobilitato anche dalle scelte dei tecnici della nazionale La Juventus, tuttavia, arriva a questo appuntamento con gran parte dei suoi giocatori galvanizzati anche dal risultato positivo conseguito a Varese.



● MERLO



LA TURISCEVA « MONDIALE »

Turisceva si è confermata la più forte ginnasta del mondo vincendo a Londra la prima Coppa del mondo. Sebbene i maggiori applausi della folla siano andati ad Olga Korbut, la Turisceva si è imposta, alla fine, sulla connazionale e su tutte le altre concorrenti totalizzando punti 39,15. Ljudmila Turisceva esordì alle Olimpiadi di Città del Messico il 16 anni vincendo la medaglia d'oro nella classifica a squadre. Dopo di allora ha vinto ripetutamente campionati d'Europa, del mondo e titoli olimpionici. Nella foto: la Turisceva durante l'esercizio alla trave.

Il primato di Merckx imbattuto

Schuiten fallisce due volte l'assalto al record dell'ora

In entrambi i tentativi l'olandese ha desistito in fretta, restando in sella per km. 13,5 nella prima prova e 22 nella seconda - Ritenterà oggi

Nostro servizio

CITTA' DEL MESSICO, 31. Delusione sugli spalti del Velodromo Agustín Meigra: il doppio tentativo di Roy Schuiten per il record dell'ora è finito in una bolla di sapone. L'olandese, che aveva in programma di superare il primato stabilito da Eddy Merckx nel '72 con km 49,432, ha fatto da comparsa in entrambe le prove nella prima scesa di bicicletta dopo aver percorso tredici chilometri e mezzo, nella seconda dopo ventidue. Una giornata completamente sfortunata, un fallimento clamoroso. Ben altro ci si aspettava da Schuiten, cioè una buona prestazione, se non il record, l'impresa per cui anche il grande Merckx aveva sofferto molto.

Le condizioni atmosferiche erano buone, se non proprio ideali. Cielo coperto, temperatura piuttosto fredda, e alle 8.45 (un quarto d'ora prima dell'orario previsto) Schuiten montava in sella per la prima volta il suo «cavallo di acciaio» (chilogrammi 5,350) era il più leggero in tutta la storia dei primati battuti o falliti, di un peso inferiore di due etti e mezzo a quello usato da Merckx il rapporto (5x15) sviluppava metri 7,68 Merckx aveva montato il 52x14 che dà un equivalente di 7,93. E comunque una partenza più lenta, un avvio meno prepotente rispetto a Merckx era nei piani di Schuiten il quale avrebbe dovuto progredire sino a concludere in vantaggio, sino a conquistare il record per cinquanta, trenta o anche per un metro, come aveva sottolineato il maestro Peter Post chiacchierando con i giornali.

Erano conti sulla carta, conti che il «fusto d'Olan» non ha rispettato fin dall'inizio. Ad ogni giro la campana segnalava uno scarico che andava via via aumentando insieme all'azione scomposta dello sfidante. Su cinque chilometri, Roy aveva realizzato 6'03"84 contro i 5'56"00 di Merckx, sui dieci chilometri 12'06"20 del detentore. A questo punto, Schuiten ha perso in scioltezza e potenza, si è sbilanciato, ha urtato un sacchetto e poco dopo s'è arreso.

«Qualcosa non ha funzionato, il rapporto credo, ma ciò non significa la resa. Fra

un'oretta tenterò ancora», dichiarava l'olandese.

Schuiten era di parola, ma abbandonava presto anche nella seconda prova nella quale otteneva i seguenti tempi: km 5 6'06"73, km 10 12'19"61, km 15 18'37"48, km 20 24'56"28. Di male in peggio, insomma, un distacco di 49"54 da Merckx, e continuare sarebbe stata fatica spreca.

Roy Schuiten tenterà nuovamente domani (o forse domenica mattina) nella speranza di trovare il bel tempo. Ma intanto potrebbe risentire dei primi scompensi delle fatiche di oggi, per di più il morale è scosso, e i tecnici prospettano un nuovo fallimento.

Fred Mariposa

Basket: IBP a Forlì a Rieti arriva la Sinudyne

Questo il programma di basket di oggi (17.30): SERIE A1: Brilli (4), Chiamartini (4), Mobiligri (14), Mobiliquattro (8), Cinzano (8), Forst (16), Jollycolombani (8), IBP (10), Brina (4), Sinudyne (6), Sapori (8), Sneidero (6). SERIE A2: Aico (12), Pall. Triasta (6), Lib Brindisi (4), Scavolini (6), Canon (12), Fag (8), Juve Caserta (6), Duco (12), Patriarca (10), Sinudyne (10), Lazio (8), Ausonia (4).

Squalifiche confermate per Nicolai e Beatrice

Sono state tutte respinte le opposizioni ai provvedimenti di disciplina» dell'Ente Calcio professionistico confermate le squalifiche per tre giornate a Nicolai e Cagliari, e per due giornate a Beatrice della Fiorentina.

Barazzutti in semifinale a Manila

MANILA, 31. Corrado Barazzutti è entrato nelle semifinali del Torneo internazionale di tennis di Manila, battendo l'austriaco Hans Dick Kruger per 6-3, 6-0.

L'Assemblea dei soci ha avallato le disposizioni del successore di Buticchi

È nato il Milan di Rivera ma s'ignora chi lo controlla

Dalla nostra redazione

MILANO, 31. Rivera ha vinto, senza colpo ferire, l'assemblea a stato celebrato, anzitutto, di voci, d'interventi e di rumori, ma nella sostanza si è svolta esattamente come il nuovo padrone del Milan aveva voluto e disposto. Morazzoni, che fino a stamattina era un colosso con Carnevali, si era dichiarato pronto ad impedire che il Milan affilasse nelle mani di padroni e di finanziatori occulte, questa sera non si è presentato all'assemblea. Ha diffuso un comunicato in cui, affermando di aver preferito «rivedere l'amicizia con Rivera» rispetto alla possibilità di essere protagonista nella assemblea di oggi.

Con quello di Morazzoni, presidente della SEA, esponente milanese della DC, è stato il «cavallo di Fracchia» che si è unito, non sappiamo, Buticchi era nemico di Rivera, ora è suo amico. E gli amici sono diventati i suoi nemici. Come si fa a vederli, chiedo? Rivera ha vinto, perché questo

era l'Assemblea ha avallato la sua lista transitoria. Il nuovo Consiglio contiene tutti i nomi della passata gestione Buticchi, e questo è il motivo d'ulteriore sconcerto. Carnevali, si è opposto da solo a quattro disegni, ma senza i consensi di milioni delle azioni di Morazzoni, è stato travolto. Ora il Consiglio è così composto: «Bensusan, Campi, Castelli, Corio, Guzzo, Montemartini, Pardi, Piazza, Vigeno». Questo è notoriamente un Consiglio fantoccio, e non ha vergogna a dirlo. Dovrà esclusivamente fornire il gradimento del passaggio delle azioni a Rivera e ai suoi amici, quindi convocare una nuova assemblea alla quale Rivera parteciperà direttamente, agnombando il campo, con la forza del suo maggioranza. La nuova Assemblea nominerà il Consiglio definitivo, quello che dovrà gestire la società. Rivera stesera ha cominciato ufficialmente a nascere il nuovo Milan, ma non si sa ancora chi lo controlla.

«Non esiste nessuna finanziaria. Rivera ha pagato di tocca sua e sarà il firmatario delle azioni in prima persona». Sconcertante dichiarazione, quella dell'ex Piazza che rispondeva in assemblea a chi chiedeva chiarimenti. Il dottor Pozzi fuori fuggiva e mi diceva: «Avrebbe dovuto limitarsi a dire che le azioni saranno intestate a Rivera, e basta. Non era il luogo per fare altri discorsi».

A quel punto era chiaro che ci si stava avviando verso la terza Presidente dell'assemblea era Campi (un uomo sopra le parti, aveva chiesto all'inizio, e poi vediamo comparire Campi nella lista di Rivera) e l'assemblea era animata in superficie. La «box» i piccoli azionisti, volevano sapere chi aveva sciolto i quattrini e rispondendo: Piazza pagava in giro tutti. O perlomeno allarmava gli esattori fiscali del signor Rivera che aveva all'inizio qualcuno aveva proposto Piazza come «moderatore», e una voce aveva gridato: «Perché non ti sei portato anche Ambrosio, sì che c'era». Castelli era intervenuto sul bilancio: chiedeva come si giustificava

EXPO arte

BARI
27 Marzo
4 Aprile
1976

FIERA INTERNAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA
ORGANIZZATA DALLA FIERA DEL LEVANTE